

Le politiche sociali affondano le loro radici nell'incontro con le persone, valorizzando le loro capacità e potenzialità. Principi quali l'ascolto, l'orientamento e l'accompagnamento sono modi di venire incontro, promuovendo e condividendo responsabilità. In questa prospettiva la centralità della persona non rappresenta soltanto un'opzione etica, visto che è ancor prima condizione necessaria per interpretare l'incontro con l'altro nella relazione di aiuto, facendo di essa condizione generativa per comprendere i bisogni e le capacità, problemi e quant'altro.

Se l'agire delle politiche sociali è solo fedeltà a protocolli, procedure, regole, evidenze, troverà difficoltà a lasciare spazio all'incontro con la persona. Ma oggi tali politiche hanno qualcosa da dire anche in tempi di crisi, di recessione, di razionalizzazione del nostro sistema di protezione sociale?

Su questi argomenti e su queste e tante altre domande hanno provato a dialogare Paolo De Maina e Tiziano Vecchiato. La pubblicazione è anche frutto di un dialogo e di una collaborazione tra Social-One e la Fondazione Zancan.

PAOLO DE MAINA è funzionario responsabile dei Servizi Sociali del Municipio X di Roma Capitale con diverse esperienze di consulenza e progettazione di politiche sociali e docenza in corsi di formazione. Collabora con il periodico Città Nuova. È componente di Social One, Scienze sociali in dialogo

TIZIANO VECCHIATO è direttore della Fondazione E. Zancan Onlus, un centro di studio e ricerca sociale con sede principale a Padova. È anche presidente della International Association on Outcome Based Evaluation for Children and Family Services (iaOBERfcs) e presidente dell'Associazione scientifica per l'Invecchiamento Attivo e le Cure Integrate (P.I.A.C.I.). Ha dedicato molto impegno alla divulgazione culturale con oltre 300 pubblicazioni. È componente di Social One, Scienze sociali in dialogo

ISBN 978-88-6739-012-0



9 788867 390120

€ 4,00 i.i.